



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

DETERMINA N° 220 DEL 30/06/2023

UNIONE - AREA ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

Servizio SIA Amministrativo

Oggetto: PNRR MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.2 "PNRR MIC1 MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)" - AFFIDAMENTO DIRETTO "IN HOUSE" A FAVORE DELLA SOCIETA' LEPIDA S.C.P.A. (CUP J41C22001020006).

il Dirigente dell'Area

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i (artt. 107, 109, 183);
- il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i (artt. 4, 13 e seguenti);
- lo Statuto Comunale (Capo III, artt. 33 e seguenti);
- il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

ichiamato l'art. 109, comma 2, del T.U. n. 267/00, che prevede che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

Vista la convenzione per il trasferimento all'Unione comuni del Sorbara del Servizio appalti per forniture di beni e servizi, n. di Repertorio 180 del 05.10.2009 approvata con deliberazioni dei Consigli comunali rispettivamente del Comune di Bastiglia n. 61 del 28/9/2009, del Comune di Bomporto n. 68 del 2/10/2009, del Comune di Nonantola n. 102 del 1/10/2009, del Comune di Ravarino n. 55 del 28/9/2009 e dell'Unione comuni del Sorbara n.25 del 5/10/2009, da cui si evince che l'Amministrazione Comunale di Nonantola ha individuato il Servizio unificato appalti quale soggetto preposto a svolgere in nome e per conto del Comune di Nonantola le funzioni di Provveditorato;

Visto il decreto del Presidente dell'Unione Comuni del Sorbara Prot. 22369 del 07/10/2022 che nomina il dott. Stefano Sola Responsabile dell'Area Organizzazione ed Affari generali dell'Unione Comuni del Sorbara e dei relativi servizi, dal 08/10/2022 fino alla naturale scadenza del mandato dei Sindaci dell'Unione;

Richiamate le deliberazioni di:

- Consiglio Comunale n. 62 del 30/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023-2025;
- Consiglio Comunale n. 68 del 30/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- Giunta Comunale n. 5 del 19/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023/2025;

PRESO ATTO che:

- lo strumento “Next Generation EU”, implementato dall’Unione europea per elaborare una strategia di uscita dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid-19 e del valore complessivo di 750 miliardi di euro, si compone di sette Programmi, dei quali il ‘Dispositivo per la ripresa e la resilienza’ (c.d. Recovery Fund) ne costituisce il fulcro;
- per l’accesso alle risorse stanziare nell’ambito del Recovery Fund, a ciascuno Stato membro è richiesta la definizione di un ‘Piano nazionale di ripresa e resilienza’ (PNRR), da intendersi quale documento strategico contenente la declinazione delle riforme e degli investimenti previsti;

RICHIAMATA la disciplina definitiva assunta dal “Recovery Fund” con l’approvazione del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

PRESO ATTO che:

- il 27% delle risorse totali del PNRR sono dedicate alla transizione digitale: da un lato sono previsti interventi per le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga, dall’altro quelli volti a trasformare e innovare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale;
- i 7 investimenti previsti dal PNRR per la digitalizzazione della PA (M1C1 digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA) sono messi a disposizione attraverso 14 misure, per un totale di oltre 6 miliardi di euro;
- in particolare per i Comuni sono previste le seguenti misure:
 - 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud
 - 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici
 - 1.4.3 Adozione PagoPA e app IO
 - 1.4.4 Adozione identità digitale
 - 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici

RICORDATO che:

- in data 29/06/2022 è stata presentata da parte del Comune di Nonantola la domanda di finanziamento all’Avviso Pubblico “MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)”;
- con protocollo n° 21733 del 06/09/2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha assegnato all’Amministrazione Comunale di Nonantola il finanziamento relativo all’avviso Pubblico “MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta del Comune di Nonantola n° 137 del 10/11/2022 “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) BANDI MISURA M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA. APPROVAZIONE

ACCORDO ATTUATIVO TRA UNIONE COMUNI DEL SORBARA E COMUNI DI BASTIGLIA, BOMPORTO, CASTELFRANCO EMILIA, NONANTOLA, RAVARINO E SAN CESARIO SUL PANARO” con la quale è stata attribuita la titolarità delle procedure sulle diverse misure del PNRR al Responsabile dell’area AAGG – Servizio Informatico Associato, in virtù della convenzione sottoscritta per il conferimento delle funzioni dei sistemi informatici in Unione;

Richiamata la Deliberazione di Giunta dell’Unione Comuni del Sorbara n° 92 del 24/11/2022 “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) BANDI MISURA M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA. APPROVAZIONE ACCORDO ATTUATIVO TRA UNIONE COMUNI DEL SORBARA E COMUNI DI BASTIGLIA, BOMPORTO, CASTELFRANCO EMILIA, NONANTOLA, RAVARINO E SAN CESARIO SUL PANARO.” con la quale è stato deliberato:

...omissis...

2. DI APPROVARE lo schema di accordo attuativo quale allegato sub a) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, tra i Comuni aderenti all’Unione al fine di regolare le differenti fasi procedurali necessarie alla acquisizione dei finanziamenti, all’acquisto delle forniture e dei servizi sottesi, nonché alla rendicontazione delle diverse proposte progettuali per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale relativi alle misure:

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici,

1.4.3 Adozione PagoPA e app IO

1.4.4 Adozione identità digitale

1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici

3. DI APPROVARE che, nel caso in cui le proposte presentate dai singoli Comuni sulle diverse misure del PNRR vengano finanziate, i Comuni gestiscano in proprio i contributi ricevuti assegnando, nell’ambito dei propri documenti di programmazione finanziaria, la titolarità della procedura al Responsabile dell’Area AAGG – Servizio Informatico Associato, in virtù della convenzione sottoscritta per il conferimento delle funzioni dei sistemi informatici in Unione.

Le entrate relative ai bandi della transizione al digitale sono da accertare al titolo II dell’entrata mentre la corrispondente spesa va imputata al titolo I. E’ prevista una rendicontazione semplificata per obiettivi.

Il CUP dovrà essere intestato al Comune che provvederà a rendicontare per obiettivi tramite idonea e dettagliata relazione da parte del servizio informatico associato dell’Unione.

E’ possibile considerare nella spesa anche quella effettuata precedentemente purché preordinata al raggiungimento degli obiettivi oggetto di rendicontazione.

E’ possibile altresì, in caso di spese inferiori al finanziamento, utilizzare i “risparmi” per finanziare linee di attività simili.

La titolarità delle azioni sopra descritte è attribuita al Responsabile dell’Area AAGG Servizio Informatico Associato, che si avvale della collaborazione presso ciascuna Amministrazione, di una o più risorse del Servizio economico finanziario, individuate dal Responsabile d’Area.

4. DI DARE MANDATO al Presidente dell’Unione o chi lo sostituisce per legge o per delega, ad intervenire nella stipulazione della convenzione.

Evidenziato che Lepida S.c.p.A. è la Società in House della regione Emilia Romagna e degli Enti Locali regionali, definita con L.R. 11/2004, con la funzione di assicurare unitariamente le funzioni

di servizio pubblico degli Enti Soci nella materia di cui alla richiamata legge, quale strumento esecutivo e di servizio tecnico degli Enti stessi;

Rilevato che:

- il Comune di Nonantola, Ente appartenente all'Unione dei Comuni del Sorbara, fa parte della Community Network dell'Emilia Romagna ed è socio di Lepida S.c.p.A.;
- il Comune di Nonantola dispone di un punto di accesso alla rete Lepida (PAL) che permette la fruizione di tutti i servizi della rete Lepida S.c.p.A.;
- il Comune di Nonantola ha aderito e fruisce dei diversi servizi quali: FedERa, PayER, ICAR-ER, MultiPLER, ConfERence, sempre offerti da Lepida S.c.p.A.;
- il Comune di Nonantola ha aderito e fruisce dei diversi servizi quali: CN-ER (ANA-CN-ER, DOC-ER, ADRIER), sempre offerti da Lepida S.c.p.A.;

Visti:

- l'art. 192 "Regime speciale degli affidamenti in House" del D.lgs. 50/2016;
- il comunicato del 3 agosto 2016, del Presidente dell'ANAC recante "Chiarimenti sull'applicazione dell'art.192 del Codice dei Contratti";
- l'art. 16 "Società' in House" del D.lgs. 175/2016;

Considerato altresì che:

- attraverso la L.R. n.11/2004 la Regione Emilia Romagna persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle I.C.T. nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;
- la Regione ha provveduto a dare attuazione alle finalità e agli obiettivi della legge n.11/2004 mediante l'ottimizzazione delle infrastrutture regionali di connettività, per facilitare l'interscambio di dati tra Enti territoriali, tra Enti territoriali e Pubblica Amministrazione centrale, tra Enti territoriali e Istituzioni operanti in ambito locale, nazionale ed internazionale, e mediante la semplificazione dei rapporti tra soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni, nonché mediante l'ampliamento dell'offerta di servizi pubblici integrati;
- la L.R. n.11/2004:
 - all'art. 3 poneva tra gli obiettivi specifici della Regione l'attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e servizi tra Enti del territorio;
 - all'art. 9 prevedeva la realizzazione di un'infrastruttura di rete a banda larga destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della Regione, denominata LEPIDA con Delibera di Giunta Regionale n.1056 del 31/05/2004;
 - all'art. 10 autorizzava a costituire una società per azioni denominata "Lepida S.c.p.A." per la fornitura della rete e con la funzione di assicurare unitariamente le funzioni di servizio pubblico degli enti soci nella materia di cui legge n.11/2004, quale loro strumento esecutivo e servizio tecnico;
- in attuazione dell'art. 10 della stessa legge, la Regione Emilia Romagna, con propria delibera n.1080 del 16/07/2007, ha autorizzato la costituzione della Società Lepida S.c.p.A., ad intero capitale pubblico, con il compito di realizzare e gestire la rete "Lepida" e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire in progetti esecutivi con valenza di sistema regionale le indicazioni di indirizzo ricevute;
- il Comune di Nonantola ha sottoscritto un'azione al valore nominale di euro 1.000,00 della società regionale Lepida S.c.p.A. anche al fine di partecipare compiutamente agli obiettivi della rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, così come previsti nella L.R. n.11/2004 e di usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi previsti per i soli soci;
- con l'adesione alla società Lepida S.c.p.A. il Comune di Nonantola ha inteso dunque dotarsi di uno strumento societario, secondo il modello "in house providing", per l'utilizzo della infrastruttura di telecomunicazione rappresentata dalla rete "Lepida" e per l'acquisizione dei servizi di Information Communication Technology supportati dalla rete "Lepida";

- la Regione Emilia-Romagna ha adottato modelli e strumenti di governance interistituzionale concepiti per consentire a tutti gli Enti emiliano-romagnoli di disporre dei medesimi vantaggi e opportunità di sviluppo digitale: la Community Network Emilia-Romagna (CNER), istituita ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 11/2004, così come l'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna (ADER) approvata dall'Assemblea Legislativa il 26 febbraio 2016;

Verificato che la sottoscrizione del nuovo contratto avviene mediante affidamento diretto senza l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi e nel rispetto delle tre condizioni sancite dall'art 5, nonché dell'art. 192 del D.L.gs 50/2016; quest'ultimo prevede l'istituzione di un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamento diretto a proprie società in House;

Richiamata la nota n. 840 del 15/01/2018, con la quale l'Unione Comuni del Sorbara ha delegato la Regione Emilia Romagna ad iscrivere la società Lepida S.p.A. tra gli enti iscritti all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

Richiamata la nota n. 13259 del 05/06/2018 con la quale la Regione Emilia Romagna ha informato l'Unione Comuni del Sorbara che, con riferimento alle precedenti comunicazioni (PG/2018/166249 del 08/03/2018 e PG/2018/0224705 del 29/03/2018), in accordo con l'ANAC, è stata condivisa una soluzione per il superamento dei problemi tecnici riscontrati in fase di trasmissione della domanda di iscrizione, all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di Lepida S.p.A.;

Ricordato che la Regione Emilia Romagna con nota PG/2018/0391829 del 29/05/2018, ha trasmesso all'ANAC, come concordato con la stessa, l'elenco delle Amministrazioni e degli Enti soci che hanno inviato alla Regione entrambe le deleghe richieste (delega RASA e perfezionamento del modello di controllo analogo), per i quali pertanto si considera perfezionata la domanda di iscrizione registrata con protocollo n. 0017151 del 22/02/2018;

Preso atto che all'interno della nota protocollo n. 0017151 del 22/02/2018 della Regione Emilia Romagna risulta presente l'Unione Comuni del Sorbara e pertanto la domanda di iscrizione risulta perfezionata;

Dato atto che:

- a seguito della verifica dei costi con soggetti che attualmente forniscono servizi di natura informatica, nell'ambito delle categorie merceologiche presenti sui portali ministeriali e regionali del mercato elettronico, è stato possibile confrontare e valutare la congruità economica delle scelte che oggi l'Ente intende adottare,
- l'attività del Comune di Nonantola e dei Comuni aderenti all'Unione Comuni del Sorbara non può non fare riferimento al sistema regionale degli enti, per evidenti motivi di fruibilità, affidabilità e economicità delle risorse e dei linguaggi comuni, i quali determinano economie di scala nell'organizzazione aziendale,
- a seguito di tali considerazioni sono state rapportate le analisi dei costi dei servizi, dove si è evidenziata una economicità dei servizi resi da Lepida S.c.p.A.;

Richiamato il D.L.gs 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale, art. 50-bis – Continuità operativa che, in relazione ai nuovi scenari di rischio e alla crescente complessità dell'attività istituzionale caratterizzata da un intenso utilizzo della tecnologia dell'informazione, prevede che le pubbliche amministrazioni predispongano piani di emergenza in grado di assicurare la continuità delle operazioni indispensabili per il servizio e un rapido ritorno alla normale operatività;

Richiamato l'art. 97 della Costituzione e il principio di buon andamento dell'amministrazione da rispettare anche se si utilizzano tecnologie ICT;

Richiamata la procedura di Business Impact Analysis elaborata e approvata dalla Comunità Tematica Servizi Centralizzati e Cloud dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna, che prevede, tra l'altro, le tempistiche di evoluzione della sicurezza digitale (resilienza di dati, servizi, applicazioni) in termini di disaster recovery e business continuity;

Preso atto che si è recentemente conclusa, da parte del gestore Lepida S.c.p.a., l'installazione e la configurazione dell'infrastruttura che permette di realizzare la continuità operativa (business continuity) tra i propri Datacenter regionali di Ferrara e Ravenna;

Constatato che l'infrastruttura in parola permetterà agli Enti di allineare e sincronizzare continuativamente e in tempo reale sui due differenti Datacenter gli applicativi relativi ai propri servizi particolarmente strategici, rendendo pienamente disponibili su entrambi i Datacenter sia le risorse computazionali sia lo spazio disco;

Ricordato inoltre che:

- il Comune di Nonantola deve trasferire diversi servizi in sicurezza dell'infrastruttura IT così come dichiarato tramite la "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU", di seguito elencati:

#	Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1	DEMOGRAFICI – ANAGRAFE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
3	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
4	DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
5	DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
6	STATISTICA	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura
7	PROTOCOLLO	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura
8	ALBO PRETORIO	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
9	TOPONOMASTIC A	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

10	TRASPARENZA	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
11	GESTIONE PERSONALE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
12	ORGANI ISTITUZIONALI	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
13	CONTRATTI	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
14	ORDINANZE	Attività da avviare	A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

- la migrazione dei servizi in sicurezza IaaS dovranno essere realizzate conformemente a quanto indicato nell'allegato 2 dell'avviso "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD", qui integralmente richiamato e che risulta pubblicato su piattaforma <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/> nella sezione avvisi e che dovranno inoltre essere basati su data center certificati secondo gli standard ISO/IEC 27001 e ISO/IEC 27018;

Ricordato inoltre che:

Il fornitore deve essere qualificato nei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, o, in alternativa essere qualificati nel Market Place di AgID (oggi definito ACN Cloud Marketplace) e provvedere entro il 31/07/2023 alla transizione al nuovo sistema di qualificazione dei servizi cloud pubblici secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023;

Preso atto che:

- Lepida ha inviato l'istanza il 03/04/2023 all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e ha conseguito la qualifica di livello QC1 - IaaS - Datacenter as a service - e che dovrà restare qualificata per i servizi cloud per la Pubblica Amministrazione secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, per la durata del contratto,
- l' Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha pubblicato sul proprio catalogo tale servizio qualificato al seguente link: <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/3091>;

Vista l'offerta inviata da Lepida S.c.p.A. ed assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 16217 del 30/06/2023 relativa a "Offerta Economica per la migrazione al Cloud PNRR Investimento 1.2. Comune di Nonantola. Anni 2023-2025", che offre i servizi di Computing Blade As a Service Cbaas e spazio storage per un costo annuo di € 11.718,31 (*regime di esenzione Iva ai sensi dell'art.10,co.2 del DPR 633/1972*), di seguito meglio descritta:

ID	Componenti	Q.tà	Costo Unitario	Totale
2D236	Computing Blade As A Service 512GB RAM per Datacenter qualificato	2	€ 11.000,00	€ 22.000,00
2D236	Computing Blade As A Service 512GB RAM per Datacenter qualificato - DR	1	€ 11.000,00	€ 11.000,00
----	Vcenter foundation	1	€ 650,00	€ 650,00
2D021	Storage Base (tagli da 100 GB)	150	€ 40,00	€ 6.000,00
2D021	Storage Base (tagli da 100 GB) - DR	150	€ 40,00	€ 6.000,00
2D226	Backup remoto per ambienti virtuali (senza storage) a socket	6	€ 250,00	€ 1.500,00
2D019	Data Domain As A Service - DDAAS (TB utile)	16	€ 575,00	€ 9.200,00
	TOTALE CANONE ANNUALE			€56.350,00

Quota a carico del Comune di Nonantola per la migrazione dei servizi	€ 11.718,31
TOTALE	€11.718,31

Visti altresì gli Allegati Tecnici dei servizi in oggetto nonché le Condizioni Generali, pubblicati sul sito internet istituzionale di Lepida S.c.p.A. alla pagina www.lepida.net che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente riportati;

Vista la L. 136/2010, inerente le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed avente indicazioni operative nelle Determinazioni n. 8 del 18 Novembre 2010 e n. 10 del 22 Dicembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;

Vista la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici che, al paragrafo 3.6, esclude dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà;

Considerato che il contratto oggetto della presente determinazione, rientrante nel caso previsto dal paragrafo 3.6 della determinazione 4/2011 di cui al precedente capoverso, è da intendersi escluso dall'ambito di applicazione della tracciabilità di cui alla L. 136/2010;

Precisato che trattandosi di affidamento in house, ai sensi della Determinazione ANAC n. 4/2011, così come modificata dalla Determinazione n. 556 del 31 maggio 2017 sulla tracciabilità dei flussi

finanziari, non sussiste l'obbligo di acquisire il DURC in quanto viene rilevato, come da giurisprudenza ormai consolidata, che per le prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house) “assume rilievo la modalità organizzativa dell’ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto per difetto del requisito della terzietà”;

Dato atto che al presente affidamento è stato assegnato il codice **CUP J41C22001020006**;

Dato atto che il Responsabile del Servizio scrivente, qui rappresentante il Comune di Nonantola, ha preliminarmente verificato l’insussistenza a proprio carico dell’obbligo di astensione e non si trova dunque in posizione di conflitto di interesse, di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, recante il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, all’art. 7 del Codice integrativo di comportamento dei dipendenti comunali e alla Legge 190/2012;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile del servizio attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria (art. 147 bis e art. 153, comma 5 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267);

Dato atto altresì che il presente provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 183, comma 7 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267);

D E T E R M I N A

1. Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e approvati: di affidare direttamente *in house providing* alla ditta Lepida S.c.p.A., Servizi Computing Blade As a Service Cbaas e spazio storage al Comune di Nonantola per gli anni 2023-2025 per l’importo complessivo di € 11.718,31 (*regime di esenzione Iva ai sensi dell’art.10,co.2 del DPR 633/1972*) alle condizioni integralmente riportate nell’offerta protocollo n° 16217 del 30/06/2023 e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio;
2. di accertare l’importo di € 11.718,31 (*regime di esenzione Iva ai sensi dell’art.10,co.2 del DPR 633/1972*) sul capitolo in entrata 2201 PNRR - M1C1 INV 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP J41C22001020006 pdc 2.01.01.01.001, del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, esercizio 2023;
3. di impegnare l’importo di € 11.718,31 (*regime di esenzione Iva ai sensi dell’art.10,co.2 del DPR 633/1972*), per il servizio in oggetto, in favore di Lepida S.c.p.A., con sede in Bologna, Via della Liberazione, 15 C.F. e P.IVA 02770891204, con imputazione al capitolo 1901 PNRR - M1C1 INV 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP J41C22001020006 pdc 1.03.02.19.003, dell’annualità 2023 del Bilancio di Previsione 2023-2025, dove è prevista adeguata disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l’esercizio 2023;
4. di dare atto che il contratto sarà stipulato per mezzo di corrispondenza, secondo l’uso del commercio, ai sensi dell’art. 32 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i..

**il Dirigente dell'Area
Dott. Stefano SOLA
Sottoscritto digitalmente**